

Diagnosi di infezione da *Clostridium difficile*

Bellinzona, 08 maggio 2017

Il Servizio di Microbiologia EOLAB comunica che la diagnostica microbiologica dell'infezione da *Clostridium difficile* (CDI) verrà adattata alle nuove direttive della società europea di microbiologia e malattie infettive ESCMID.

In pratica, la diagnosi del CDI verrà effettuata mediante un test rapido immunoenzimatico in grado di rilevare contemporaneamente l'antigene glutammato deidrogenasi (GDH) e le tossine A/B.

Il test verrà eseguito tutti i giorni, eccetto la domenica, con risultato emesso il giorno stesso e dato che secondo il tariffario federale delle analisi, verrà fatturato a TP 47, comporterà un notevole risparmio.

Solo nel caso il test rapido risultasse positivo per la presenza di *Clostridium difficile* (GDH positivo) ma negativo per le tossine A/B, verrà ricercato il gene della tossina mediante un'analisi molecolare che verrà fatturata a TP 180.

Vi ricordiamo che un esito positivo per la tossina (test rapido o molecolare) comporta l'applicazione delle precauzioni aggiuntive da contatto secondo le direttive EONOSO.

I responsabili del Servizio di Microbiologia restano a vostra disposizione per eventuali domande o informazioni supplementari

Cordiali saluti,

Dr.ssa Gladys Martinetti Lucchini
Caposervizio FAMH

Dr.ssa Franca Baggi Menozzi
Vice Caposervizio FAMH

NEWS – NOVITÀ

